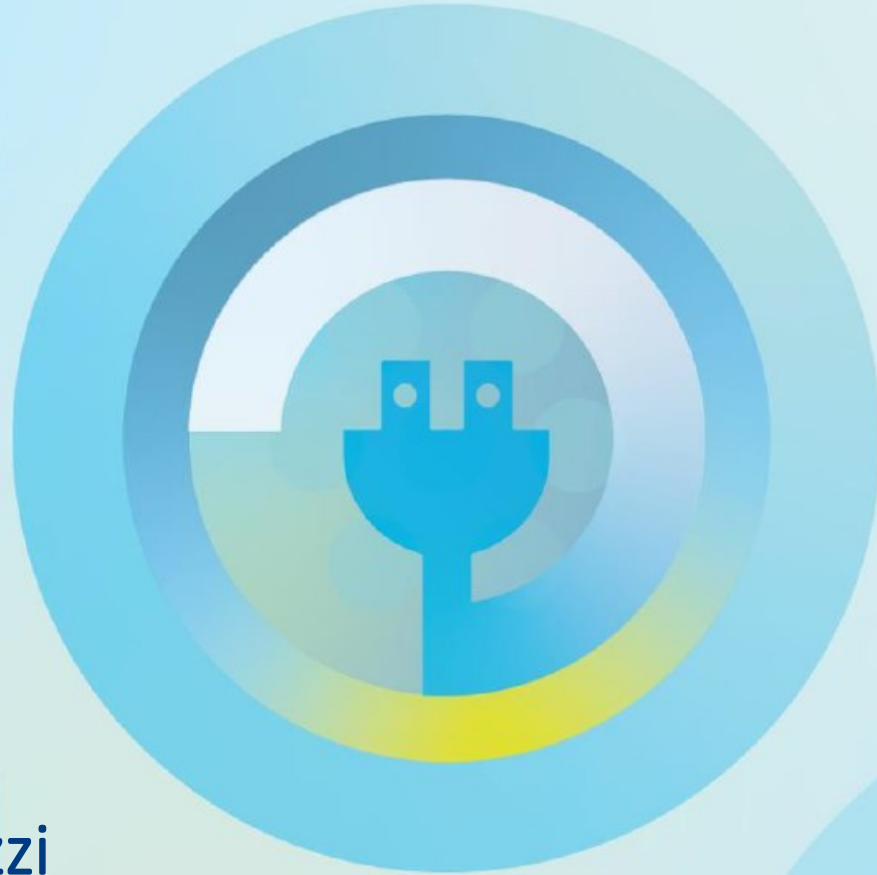


La filiera della mobilità elettrica "Made in Italy": imprese, territori e tecnologie della e-Mobility



e_mob
emobilityfestival

3[^]
CONFERENZA
NAZIONALE
DELLA
MOBILITÀ
ELETTRICA



Lorenzo Tavazzi

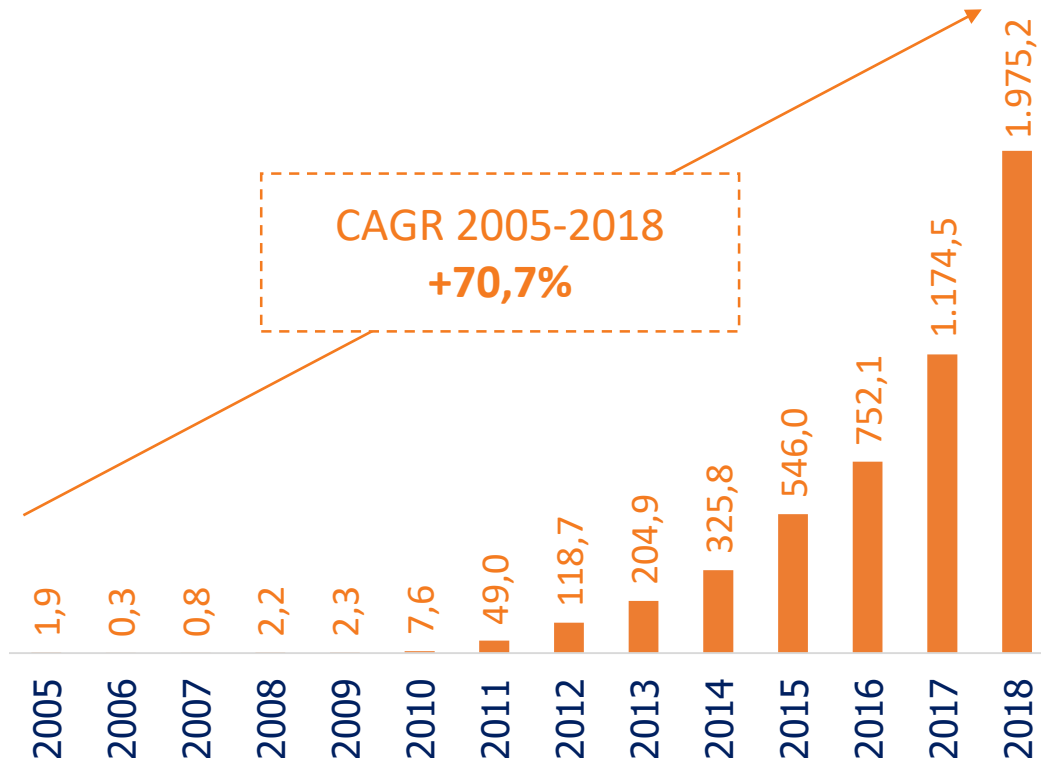
Associate Partner

The European House – Ambrosetti

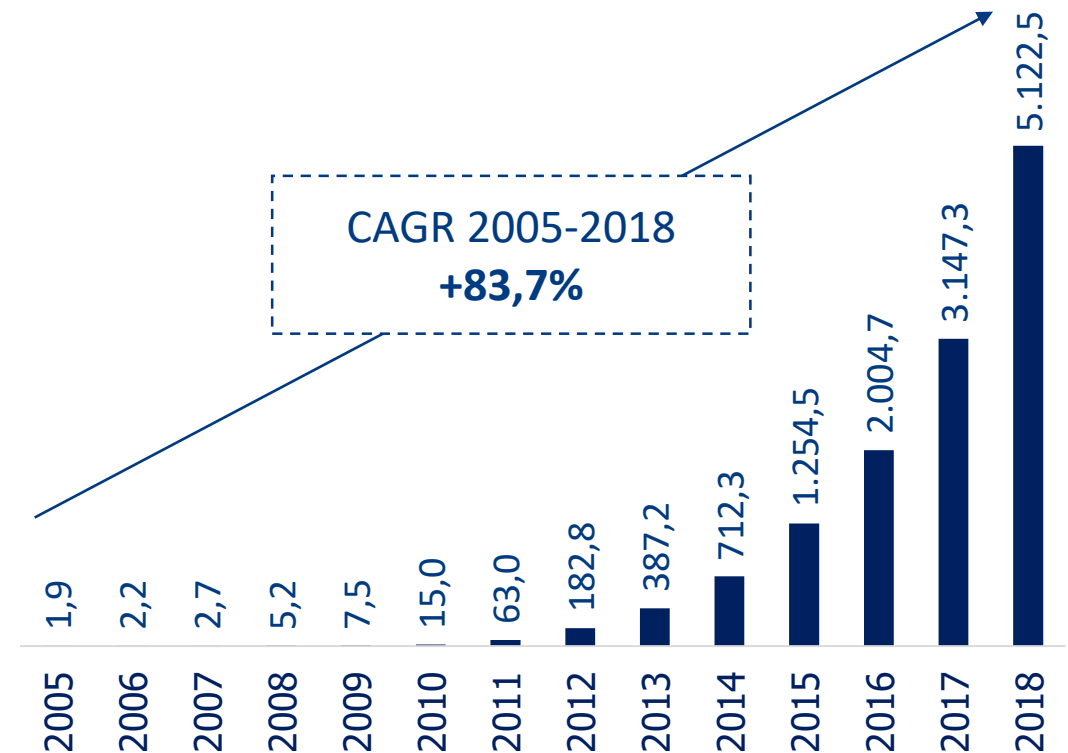
Filiera industriale della e-Mobility: l'impatto sulle imprese e prospettive di sviluppo - Varese, 21 settembre 2019

Perché questo studio: la mobilità elettrica si sta affermando a livello mondiale e rappresenta una **significativa opportunità industriale**

Vendite di autoveicoli elettrici nel mondo
(‘000 auto BEV¹ e PHEV² e CAGR³), 2005-2018



Stock di autoveicoli elettrici nel mondo
(‘000 auto BEV¹ e PHEV² e CAGR³), 2005-2018



(1) BEV = Battery Electric Vehicle. (2) PHEV = Plug-in Hybrid Electric Vehicle. (3) CAGR = tasso medio annuo di crescita composto

Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su dati International Energy Agency, Clean Energy Ministerial, Electrive Vehicle Initiative, 2019

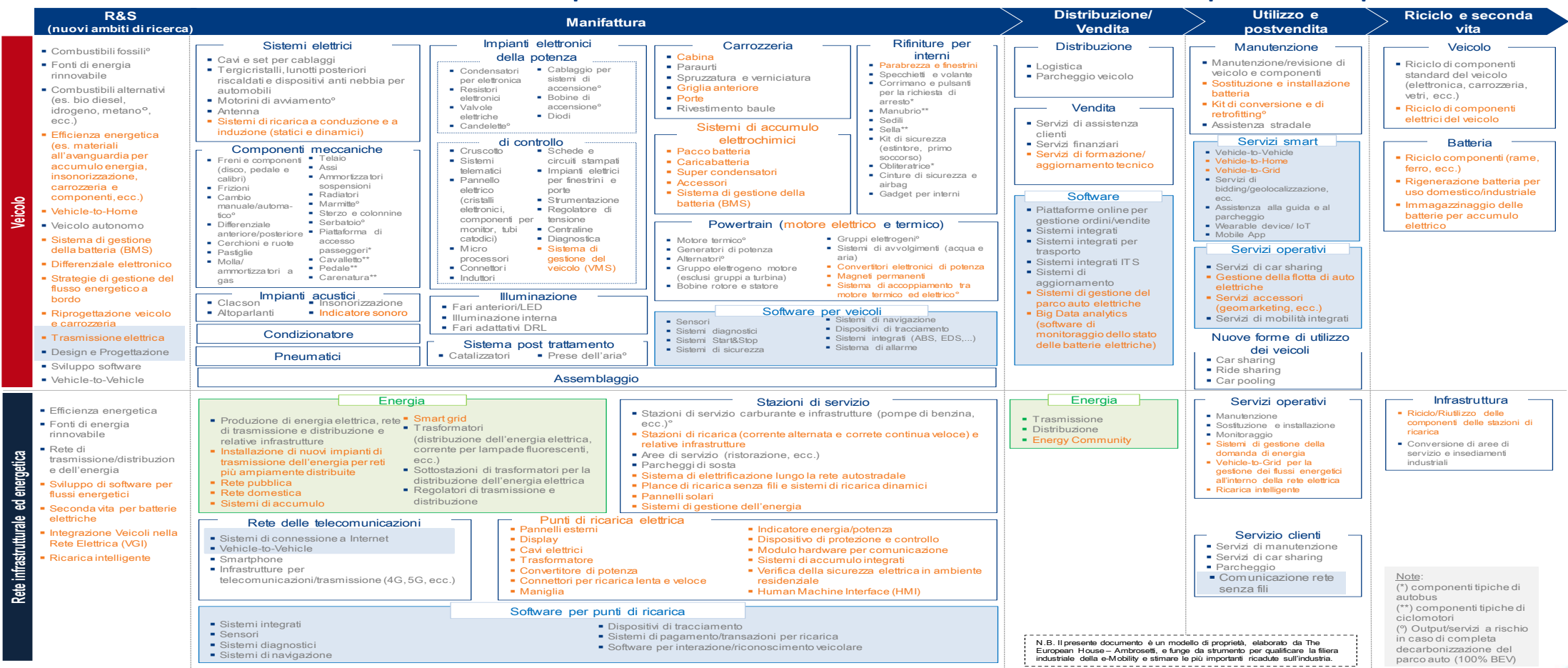
Gli obiettivi dello studio

1. Fotografare la **composizione e ripartizione relativa** della filiera della *e-Mobility* in Italia
2. Ricostruire le **performance economiche** delle aziende della filiera in Italia per comprenderne i *trend* e la competitività
3. Analizzare la **distribuzione dei cluster manifatturieri e di servizi** a livello territoriale e le loro dinamiche
4. Dimensionare il **valore potenziale di sviluppo attuale e futuro**, della filiera collegabile e attivabile in Italia nel settore della *e-Mobility*
5. Produrre una base di conoscenza innovativa a **supporto delle policy per il settore**

L'analisi si è sviluppata in 4 macro-attività secondo un approccio *bottom-up*



Il punto di partenza è la filiera estesa della mobilità elettrica ricostruita da The European House – Ambrosetti per la prima volta



N.B. Il presente documento è un modello di proprietà, elaborato da The European House – Ambrosetti, e funge da strumento per qualificare la filiera industriale della e-Mobility e stimare le più importanti ricadute sull'industria.

Legenda: ■ Input/Output esclusivi per veicolo elettrico ■ Filiera energetica ■ Servizi ICT

Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti, 2019

Lo studio si è focalizzato sulle attività legate alla **manifattura e servizi** dei veicoli *full electric* (BEV) e ibridi *plug-in* (PHEV)



Escluse dal perimetro di analisi:

- Rete e servizi di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica¹
- Infrastrutture per telecomunicazioni/ trasmissioni e relativi *device* tecnologici¹
- Attività di R&S presso enti di ricerca pubblici e privati²
- Stazioni di servizio e relative infrastrutture³

(1) Tali attività agiscono come "condizioni abilitanti" per l'operatività e utilizzo dei veicoli elettrici e ibridi. (2) Categorie non suscettibili di uno scorporo delle sole attività di R&S sulla mobilità elettrica, sia per gli enti pubblici che per quelli privati (Università, centri di ricerca, ecc.). (3) In considerazione dello stato attuale di penetrazione delle colonnine di ricarica sul territorio nazionale e della larga prevalenza di rifornitori a carburante per veicoli a motore termico. (4) Nel campione considerato sono incluse, in quota minoritaria, alcune aziende che producono e/o commercializzano veicoli elettrici per la movimentazione industriale (es. carrelli elevatori)

Per l'analisi della filiera della *e-Mobility* in Italia The European House – Ambrosetti ha ricostruito una **base dati dei bilanci** di oltre 15mila aziende

- **Unico database** in Italia con dati economici pluriennali della filiera della *e-Mobility*
- **5 anni** di analisi (dal 2013 al 2017)
- **5 macro-settori economici** considerati (manifattura, vendita, utilizzo e *post-vendita*, riciclo e seconda vita, rete infrastrutturale)
- **15.479 aziende** mappate e riconciliate per macro-settore e *cluster* di appartenenza
- **10.640 aziende** di cui è stato possibile ricostruire completamente i bilanci e le informazioni dei principali indicatori

Macro settore	Cluster	Ragione sociale	Provincia	Regione	Codice ATECO 2007	Ricavi 2017 (€'000)	Ricavi 2016 (€'000)	Ricavi 2015 (€'000)	Ricavi 2014 (€'000)	Ricavi 2013 (€'000)
Manifattura	sist accumulo elett	SOCIETA' ITALIANA ACCUMULATORI PRODUZIONE RICERCA AVEZZANO	L'Aquila	Abruzzo	272000	134.649	34.574	113.994	109.068	100.936
Manifattura	assemblaggio	TECNOMATIC S.P.A.	Pescara	Abruzzo	289900	27.144	24.626	17.772	15.592	26.633
Manifattura	autoveicoli	TEKNE S.R.L.	Chieti	Abruzzo	270000	14.887	14.231	14.022	14.886	8.584
Utilizzo e post-vendita	Logistica	MANCINELLI DUE S.R.L.	Chieti	Abruzzo	494100	11.056	10.379	10.620	10.477	10.705
Manifattura	powertrain	MOTOR POWER COMPANY S.R.L. - ABBREVIABILE IN M.P.C.-S.R.L.	Reggio nell'Emilia	Emilia Romagna	271100	27.488	22.565	25.083	20.063	19.433

Database

Dati economici delle componenti della filiera della *e-Mobility* in Italia con ~1,5 milioni di osservazioni

Macro settore	Cluster	Ragione sociale	Provincia	Regione	Codice ATECO 2007	Ricavi 2017 (€'000)	Ricavi 2016 (€'000)	Ricavi 2015 (€'000)	Ricavi 2014 (€'000)	Ricavi 2013 (€'000)
Seconda vita				Romagna						
Utilizzo e post-vendita	Noleggio auto (anche e-car)	TRASPORTI INTEGRATI E LOGISTICA SRL - SERVIZI E MANAGEMENT TIL SRL	Reggio nell'Emilia	Emilia Romagna	493000	13.126	12.934	12.769	12.293	13.960
Vendita		VOLVO CAR ITALIA S.P.A.	Bologna	Emilia Romagna	451101	551.212	533.023	482.334	410.002	388.307
Vendita		FIVE TRADE SRL	Bologna	Emilia Romagna	476410	1.758	916	1.008	161	0
Manifattura	assemblaggio	ESTRIMA S.R.L.	Pordenone	Friuli V. G.	291000	4.890	1.812	1.248	1.392	1.573

Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti, 2019

Dallo studio emergono

7 messaggi chiave

relativi alla **dimensione industriale**

della filiera della *e-Mobility*

e alle sue **prospettive future** in Italia

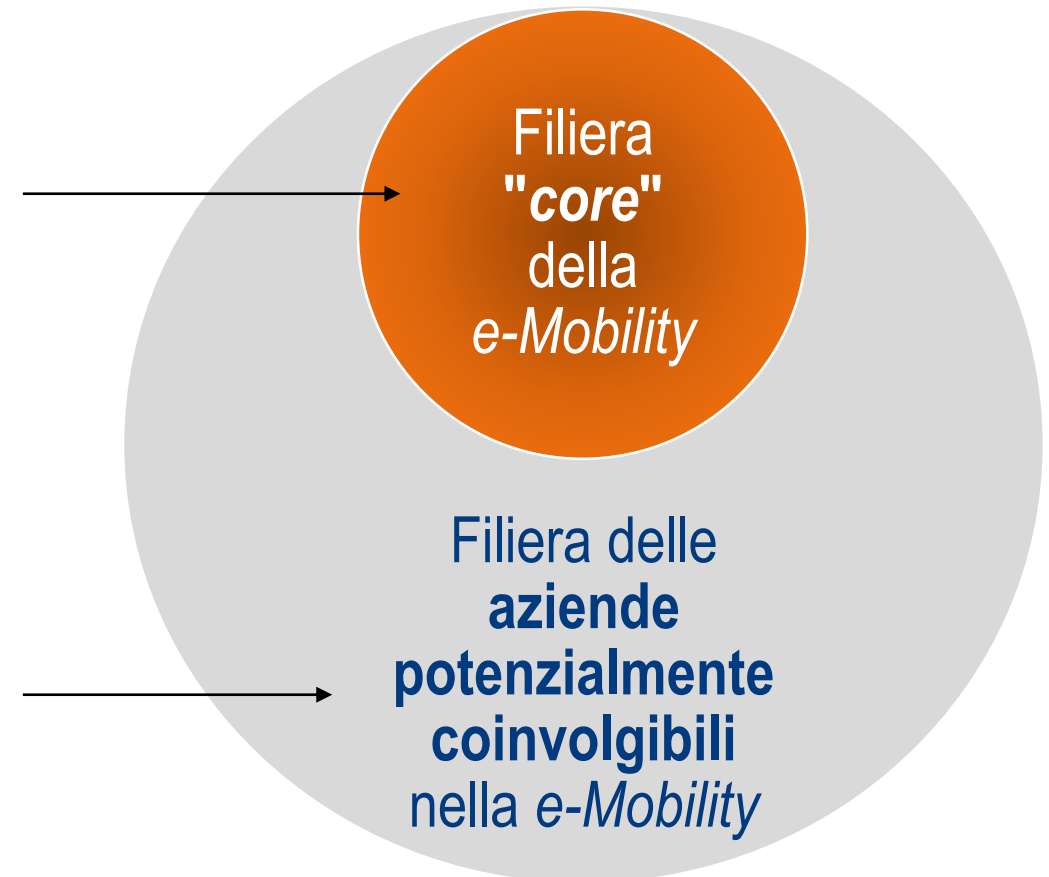
1

La filiera della mobilità elettrica in Italia ad oggi vale **6 miliardi di Euro** e tra il 2013 e il 2017 è cresciuta più di altri settori tipici dell'industria manifatturiera italiana

La filiera della *e-Mobility* fotografata da The European House – Ambrosetti si articola in **due livelli**

Imprese che già operano nel settore della mobilità elettrica* (prodotti, servizi, tecnologie, infrastrutture) come **attività di *business* prioritaria o stanno effettuando investimenti specifici** per espandersi e crescere in questo comparto

Imprese del settore *automotive*, dei servizi e delle infrastrutture ad esso collegate che ad oggi non operano (o operano in via marginale) nel settore della mobilità elettrica*, ma che **potrebbero essere attive nel comparto secondo processi di espansione, adeguamento, evoluzione o riconversione dell'offerta**



(*) Intesa come mobilità *full electric* (BEV) e ibrida (PHEV)

Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti, 2019

Lo studio ha individuato i ricavi di competenza diretta della *e-Mobility*

1. Analisi dei **bilanci**, delle **dichiarazioni contenute nei documenti societari ufficiali** e **interviste** con le aziende per identificare la quota di ricavi riconducibili a prodotti e servizi legati alla mobilità elettrica
 - Attribuito il **100% di competenza** del fatturato dell'esercizio alle aziende che ad oggi operano esclusivamente in settori legati alla mobilità elettrica e/o ibrida
 - Considerato un **valore pro-quota dei ricavi** per quelle imprese attive anche in altri settori diversi dai comparti della *e-Mobility*
2. Ricostruzione e applicazione di **proxy associate all'andamento delle immatricolazioni e/o della consistenza del parco circolante** di veicoli elettrici e ibridi *plug-in* in Italia*

Esempi - **Assemblatori**: incidenza % vendite autoveicoli elettrici e ibridi *plug-in* su totale vendite dell'esercizio considerato per ognuna delle principali case automobilistiche presenti in Italia; **Manutenzione**: incidenza % veicoli BEV e PHEV sul parco auto circolante in Italia; **Manifattura**: si è tenuto conto anche della componente dell'**export** della componentistica per *automotive* prodotta in Italia, ma destinata al mercato UE. Per tale ragione, i coefficienti di ponderazione hanno tenuto conto dell'incidenza del fatturato riferibile sia al mercato domestico che a quello europeo*

(*) Tali *proxy* sono state calcolate come media ponderata tra l'incidenza delle immatricolazioni di veicoli elettrici in Italia e in Europa (assumendo una quota media di *export* destinato al mercato UE compresa tra il 35% e il 40% nei diversi anni del quinquennio in esame). Per l'incidenza media delle esportazioni verso l'UE-28 sul fatturato delle aziende dell'industria *automotive* si è fatto riferimento alle analisi condotte dall'"Osservatorio sulla componentistica *automotive* italiana 2018" dell'Università Ca' Foscari di Venezia

I coefficienti di ponderazione utilizzati per singolo macro-settore e *cluster* (1/2)

Macro settore	Cluster	Proxy di riferimento	Coefficienti di parametrizzazione dei ricavi					Fonte di riferimento
			2013	2014	2015	2016	2017	
Manifattura*	Assemblaggio autoveicoli BEV e PHEV	Quota di immatricolato BEV e PHEV in Italia	0,22%	0,28%	0,51%	0,50%	0,70%	ACEA e UNRAE
	Assemblaggio e-bike	Quota di immatricolato e-bike in Italia	3,70%	3,92%	4,68%	7,68%	9,12%	ANCMA e CONEBI
	Assemblaggio VCL elettrici e ibridi	Quota di immatricolato BEV e PHEV in Italia**	0,23%	0,25%	0,29%	0,34%	0,64%	EAFO ACI
	Assemblaggio autobus elettrici	Quota di immatricolato BEV in Italia	0,00%	0,00%	0,20%	0,40%	0,80%	EAFO e ACI
	Assemblaggio moto elettriche	Quota immatricolato elettrico in Italia	0,30%	0,38%	0,65%	0,71%	1,40%	ACEM e ANCMA
	Sistemi elettrici Componenti meccaniche Sistemi elettronici Carrozzerie Sistemi di accumulo elettrochimici <i>Powertrain</i> Pneumatici Impianti di condizionamento Illuminazione Impianti acustici Interni ATS (<i>After Treatment System</i>)	Quota di immatricolato BEV e PHEV (incluso ibrido non <i>plug-in</i>) in Italia	0,96%	1,75%	2,11%	2,48%	3,73%	ACEA e UNRAE

(*) Nel caso della Manifattura, il coefficiente di parametrizzazione dei ricavi considera la quota di competenza del mercato italiano e di esportazione sul mercato europeo (**) Usato proxy dell'assemblaggio autoveicoli per periodo 2013-2016

Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su dati associazioni di settore e bilanci da AIDA – Bureau van Dijk, 2019

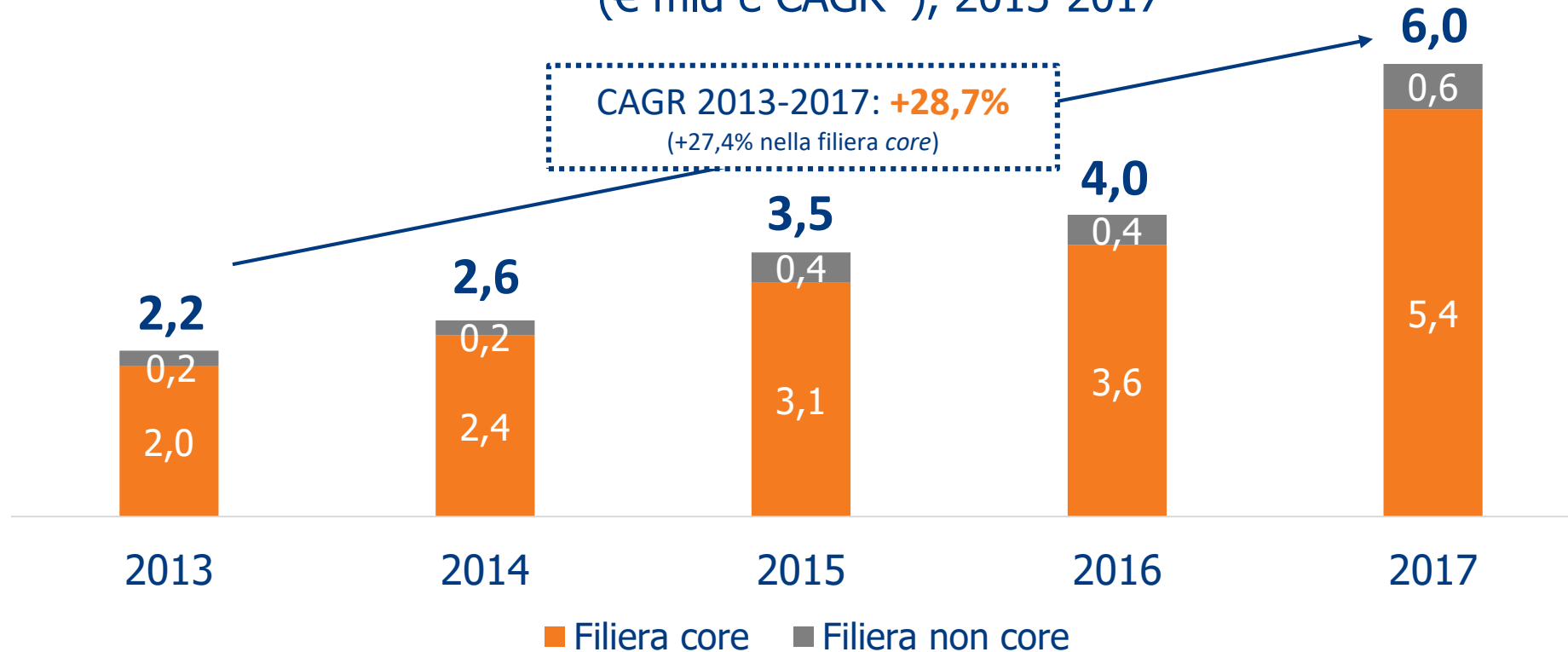
I coefficienti di ponderazione utilizzati per singolo macro-settore e *cluster* (2/2)

Macro settore	Cluster	Proxy di riferimento	Coefficienti di parametrizzazione dei ricavi					Fonte di riferimento
			2013	2014	2015	2016	2017	
Vendita		Quota di immatricolato BEV e PHEV (incluso ibrido non <i>plug-in</i>) in Italia	1,22%	1,64%	1,73%	2,17%	3,40%	UNRAE
Utilizzo e post-vendita	Manutenzione: Lavaggio Carrozzeria Sistemi meccanici Due ruote Pneumatici Autoveicoli Cristalli Accessori Sistemi elettrici	Quota di autoveicoli BEV e PHEV in Italia su totale parco circolante	0,01%	0,18%	0,24%	0,33%	0,60%	UNRAE
	Servizi: Noleggio autoveicoli	Quota di immatricolato BEV e PHEV (incluso ibrido non <i>plug-in</i>) in Italia	0,90%	1,07%	1,55%	1,83%	2,60%	ANIASA
Riciclo e seconda vita		Totale parco BEV e PHEV in Italia	0,01%	0,18%	0,24%	0,33%	0,60%	UNRAE
Rete infrastrutturale		Incidenza su fatturato stimata da bilanci di operatori del settore	15,00%	15,10%	19,30%	30,30%	31,90%	Stima da operatori del settore

La visione d'insieme: il fatturato della mobilità elettrica «Made in Italy» vale 6 miliardi di Euro e cresce di quasi il 30% all'anno

FILIERA
TOTALE

Andamento del fatturato della filiera totale della mobilità elettrica in Italia (€ mld e CAGR*), 2013-2017



(*) CAGR = tasso medio annuo di crescita composto

Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su *database* costruito *ad hoc* e analisi dei bilanci da AIDA – Bureau van Dijk, 2019

2

La filiera *core* della *e-Mobility* «*Made in Italy*»

copre tutte le attività da monte a valle

con ***champion nazionali*** che possono agire da "capofila" sui

mercati internazionali e un **tessuto diffuso di PMI**

La filiera *core* «*Made in Italy*» copre tutte le diverse fasi della mobilità elettrica da monte a valle

FILIERA
CORE

Ripartizione della filiera *core* della *e-Mobility* in Italia per macro-settore: *focus* su numero di imprese e fatturato imputabile alla mobilità elettrica (%), 2017



Totale: **163 imprese core**



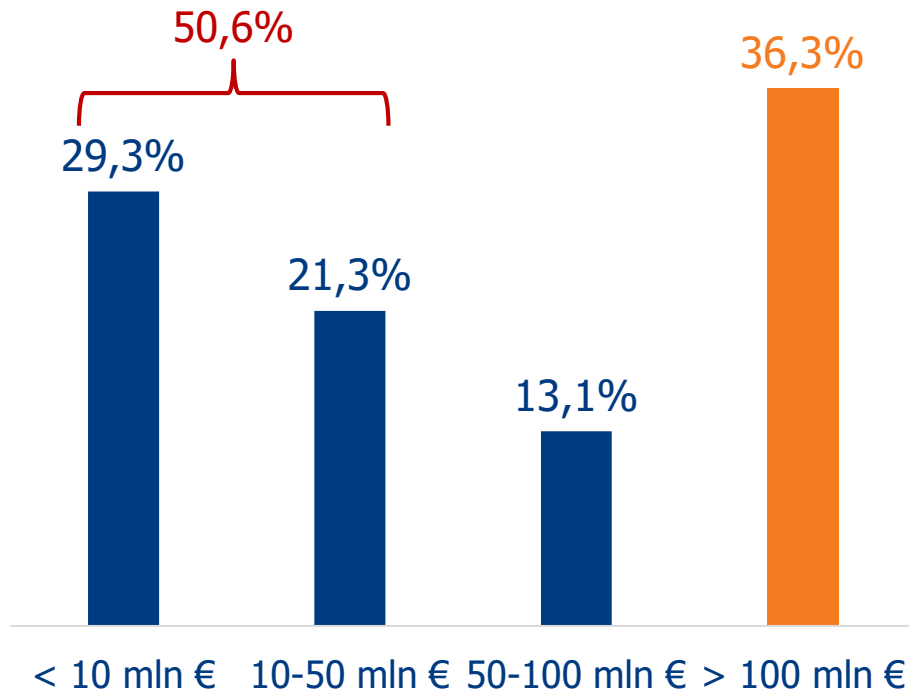
Totale: **€5,4 mld di ricavi** imputabili alla mobilità elettrica

Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su *database* costruito *ad hoc* e analisi dei bilanci da AIDA – Bureau van Dijk, 2019

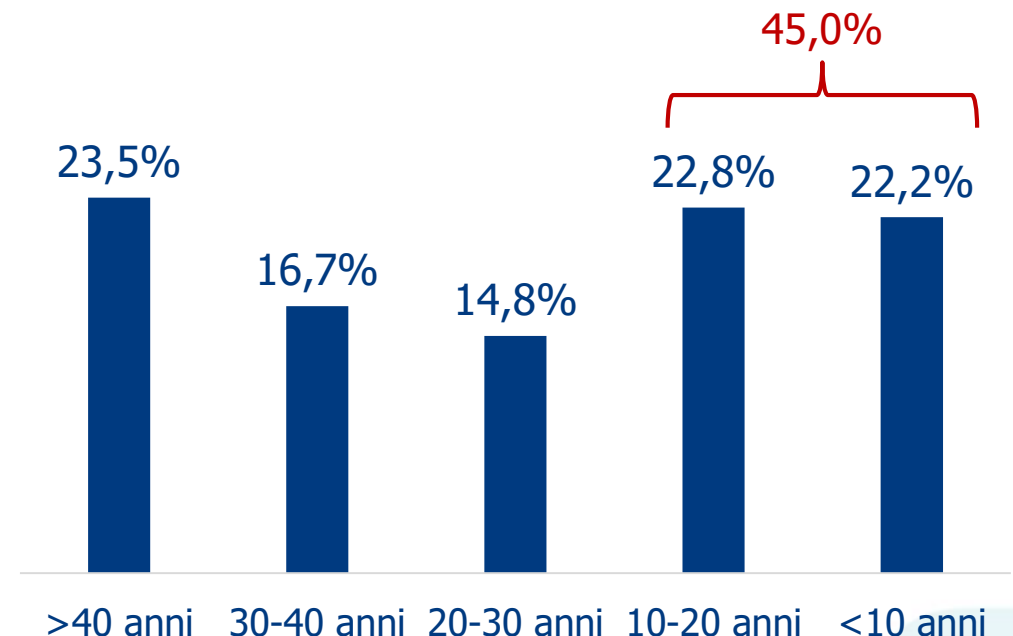
Le realtà di maggiori dimensioni possono agire da “capofila” sui mercati internazionali e affiancare le PMI nelle dinamiche di sviluppo dell’*industry*

FILIERA
CORE

Ripartizione per classe di fatturato* delle imprese della filiera *core* della *e-Mobility* in Italia (val. %), 2017



Ripartizione per classi di età delle imprese della filiera *core* della *e-Mobility* in Italia (val.%), 2017



(*) Fatturato totale, comprensivo anche dei ricavi da *business* non legati al solo segmento della mobilità elettrica

Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su database costruito ad hoc e analisi dei bilanci da AIDA – Bureau van Dijk, 2019

Negli ultimi anni sono nate numerose *start-up* e PMI innovative attive in beni e servizi ad alto valore aggiunto per la mobilità elettrica

FILIERA
CORE

ALCUNI ESEMPI



Piattaforma per *fleet management*



Operatore *mobile* di ricarica per veicoli elettrici



Cloud Cyber Security Platform automatizzata



Soluzioni per la digitalizzazione e connessione dei veicoli



Produzione di moto elettriche

2hire

Sistemi di connessione dei veicoli elettrici da remoto



Produzione di veicoli a due ruote elettrici



Sviluppo di batteria litio-aria a flusso ricaricabile



Sviluppo di soluzioni di veicoli elettrici ed ibridi



Sviluppo di sistema di ricarica elettrica autonoma e conduttiva



Soluzioni per la mobilità elettrica



Servizi di ingegneria innovativa per la e-Mobility



Community tra possessori di auto elettriche e di wall-box



Geolocalizzazione, accesso e pagamento a colonnine di ricarica



Sistemi di qualificazione elettrica (*retrofitting*)



Sviluppo di una batteria elettrica organica a flusso



Servizio di *car sharing* elettrico



Servizio di *scooter sharing* elettrico



Servizio di *scooter sharing* elettrico



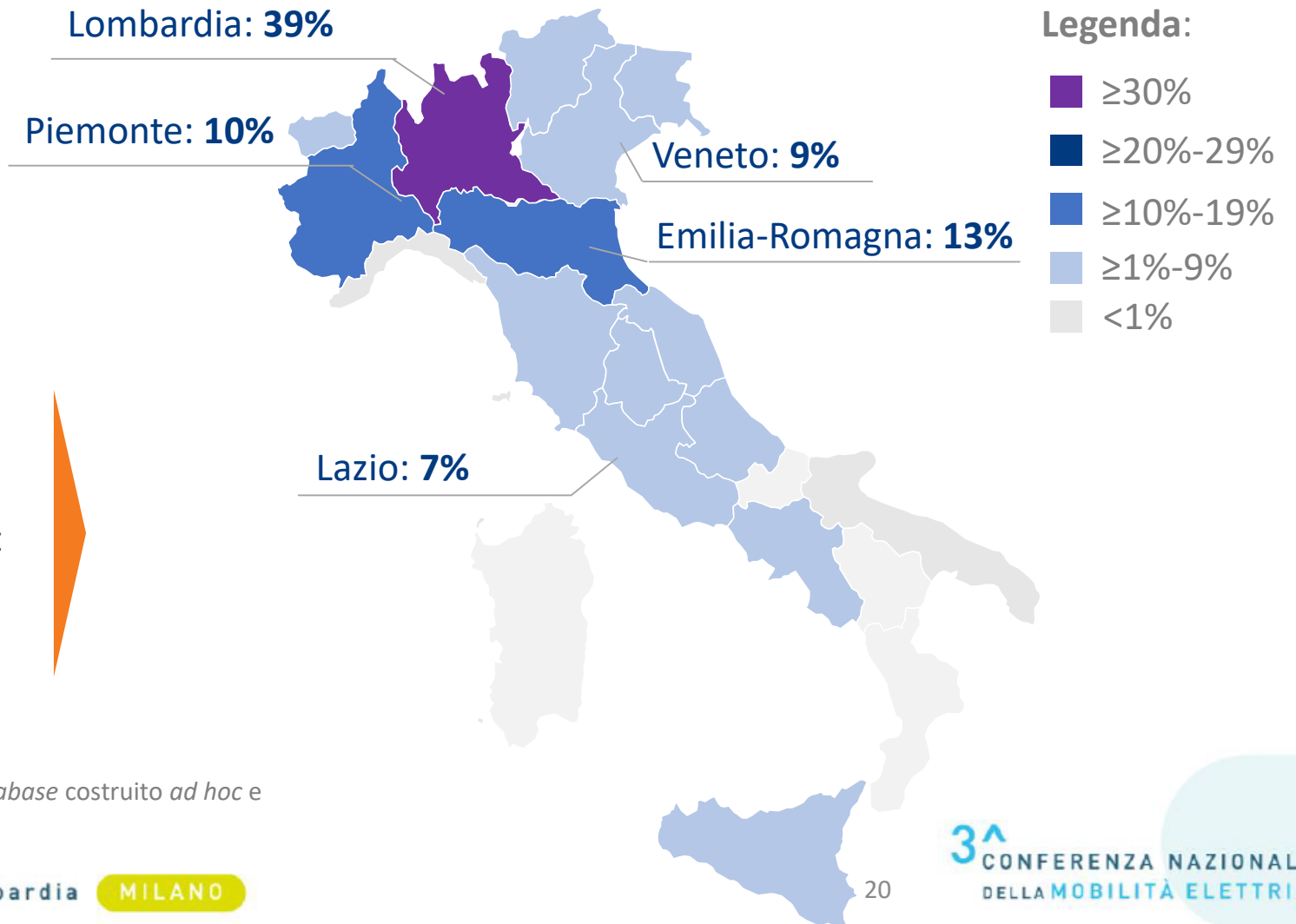
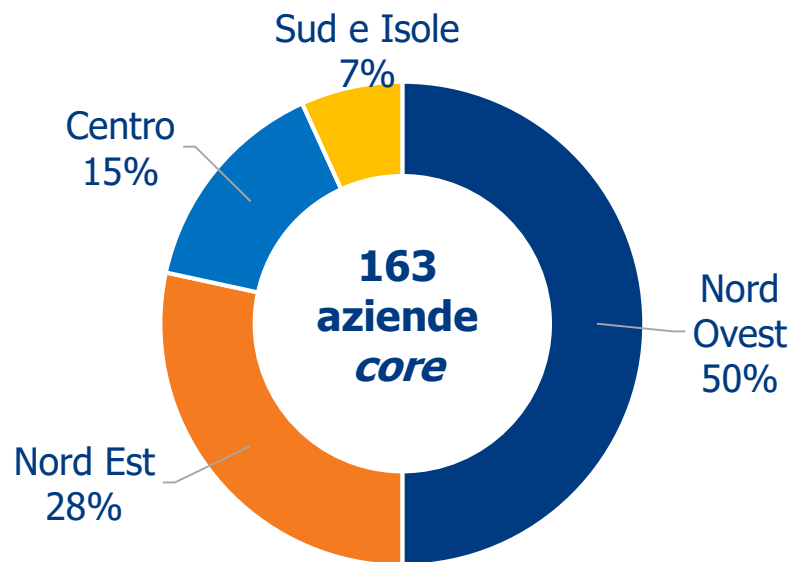
3

Circa la metà delle imprese e del fatturato della filiera *core* nazionale della *e-Mobility* è nel **Nord Ovest** e la **Lombardia** ha un ruolo di primo piano

Quasi 2 imprese *core* su 5 della mobilità elettrica in Italia sono basate in Lombardia

FILIERA
CORE

Distribuzione geografica del numero delle imprese della filiera *core* della *e-Mobility* in Italia (% su totale), 2017



Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su *database* costruito *ad hoc* e analisi dei bilanci da AIDA – Bureau van Dijk, 2019

La Lombardia produce un terzo del valore generato su scala nazionale

FILIERA
CORE

Distribuzione geografica del fatturato della filiera *core* della *e-Mobility* in Italia (% su fatturato totale), 2017

Lombardia: 33%

Piemonte: 15%

Veneto: 16%

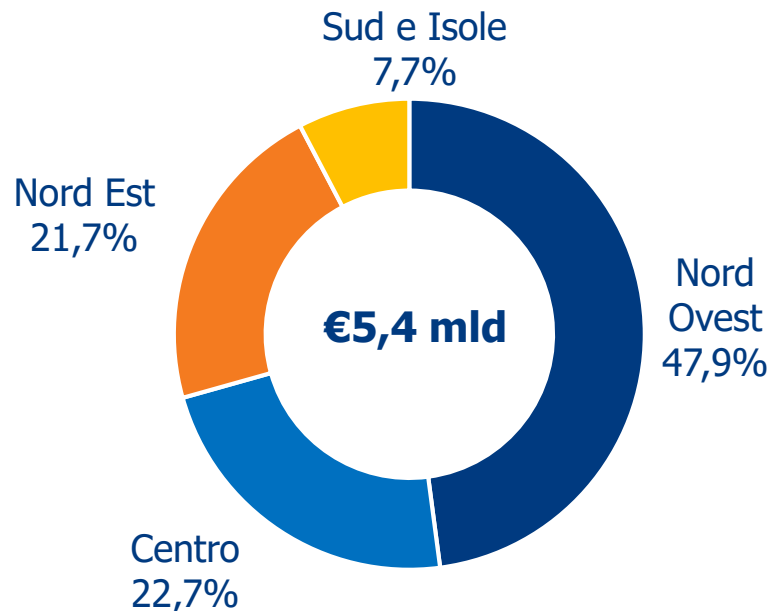
Emilia-Romagna: 5%

Lazio: 21%

Campania: 8%

Legenda:

- >€1 mld
- €500 mln - €1 mld
- 100 - €500 mln
- 50 - €100 mln
- <€50 mln



Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su *database* costruito *ad hoc* e analisi dei bilanci da AIDA – Bureau van Dijk, 2019

FOCUS: LOMBARDIA

FILIERA
CORE

Il ruolo chiave della Lombardia per la filiera della e-Mobility



Ripartizione della filiera *core* della e-Mobility in Lombardia per macro-settore: focus su numero di imprese e fatturato imputabile alla mobilità elettrica (%), 2017



Totale: **63 imprese core**



Totale: **~€1,8 mld di ricavi** imputabili alla mobilità elettrica

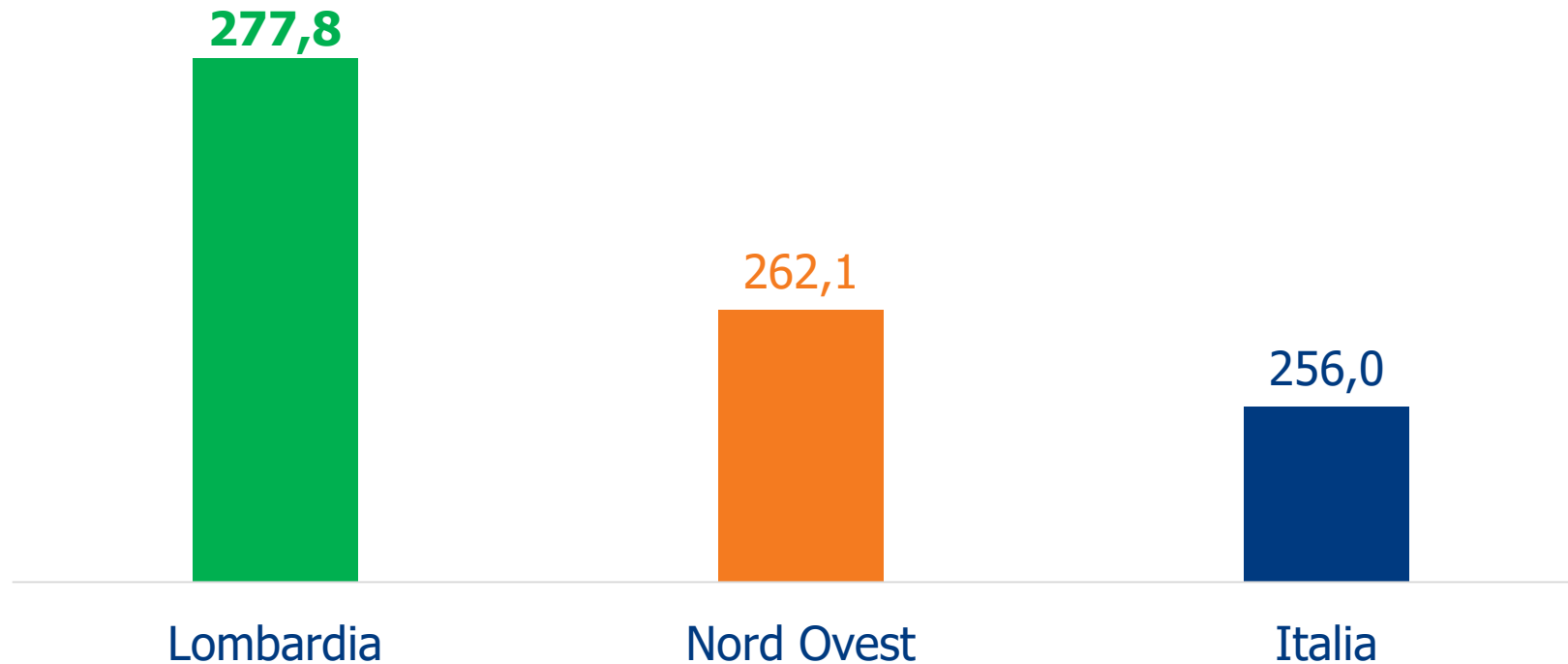
Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su *database* costruito *ad hoc* e analisi dei bilanci da AIDA – Bureau van Dijk, 2019

FOCUS: LOMBARDIA

FILIERA
CORE

Il ruolo chiave della Lombardia per la filiera della *e-Mobility*

Crescita del fatturato imputabile alla mobilità elettrica della filiera *core* della *e-Mobility* (num. indice, 2013 = base 100), anno 2017



Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su *database* costruito *ad hoc* e analisi dei bilanci da AIDA – Bureau van Dijk, 2019

4

Le aziende manifatturiere della filiera sono specializzate su **sistemi elettrici, carrozzerie e *powertrain*** e il principale contributo al fatturato viene dalla produzione delle **componenti a più alto valore aggiunto**

Lo studio ha analizzato in dettaglio le dinamiche dei macro-settori della filiera della *e-Mobility* in Italia

FILIERA
TOTALE

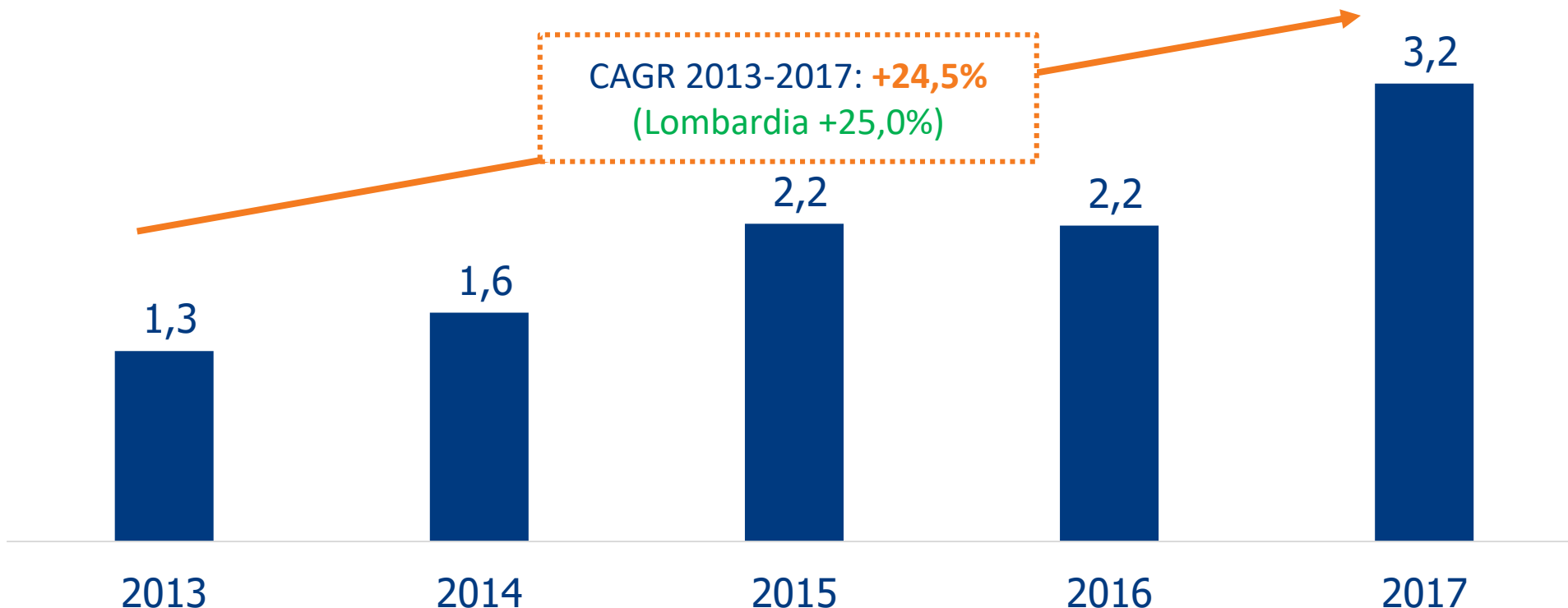


Il volume di ricavi dei settori della produzione manifatturiera sono cresciuti del **24,5% medio annuo** negli ultimi 5 anni

FILIERA
TOTALE



Fatturato delle aziende manifatturiere della filiera totale della e-Mobility in Italia (€mld e CAGR*), 2013-2017



N.B. Si fa riferimento alla quota di ricavi di pertinenza della e-Mobility

(*) CAGR = tasso di crescita medio annuo composto

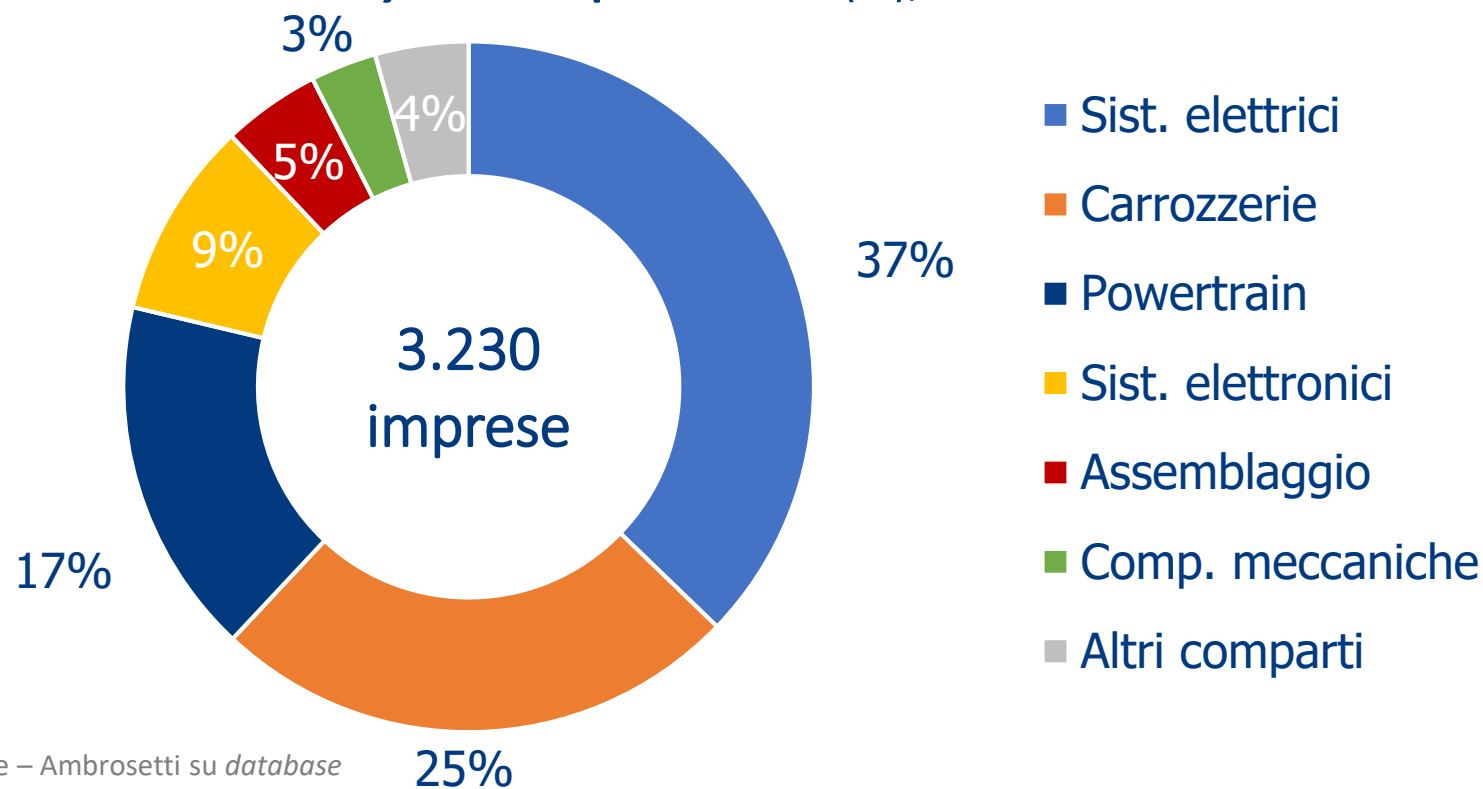
Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su *database* costruito *ad hoc* e analisi dei bilanci da AIDA – Bureau van Dijk, 2019

4 aziende manifatturiere su 5 della filiera sono specializzate su **sistemi elettrici, carrozzerie e powertrain**

FILIERA TOTALE



Ripartizione del numero delle imprese manifatturiere della filiera totale della e-Mobility in Italia per cluster (%), 2017



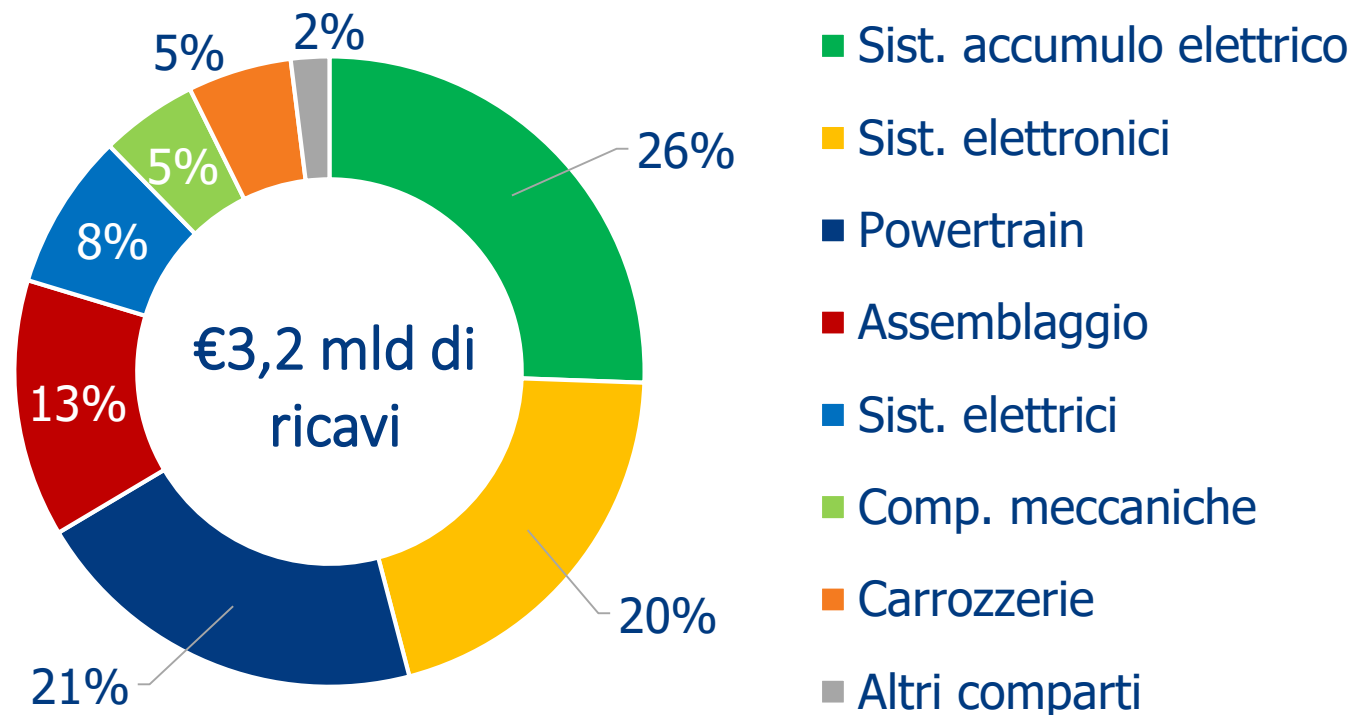
Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su *database* costruito *ad hoc* e analisi dei bilanci da AIDA – Bureau van Dijk, 2019

Il contributo maggiore alla generazione di fatturato è imputabile alle componenti a più alto valore aggiunto

FILIERA
TOTALE



Ripartizione delle aziende manifatturiere per *cluster* e fatturato generato dalla *e-Mobility* in Italia (%), 2017



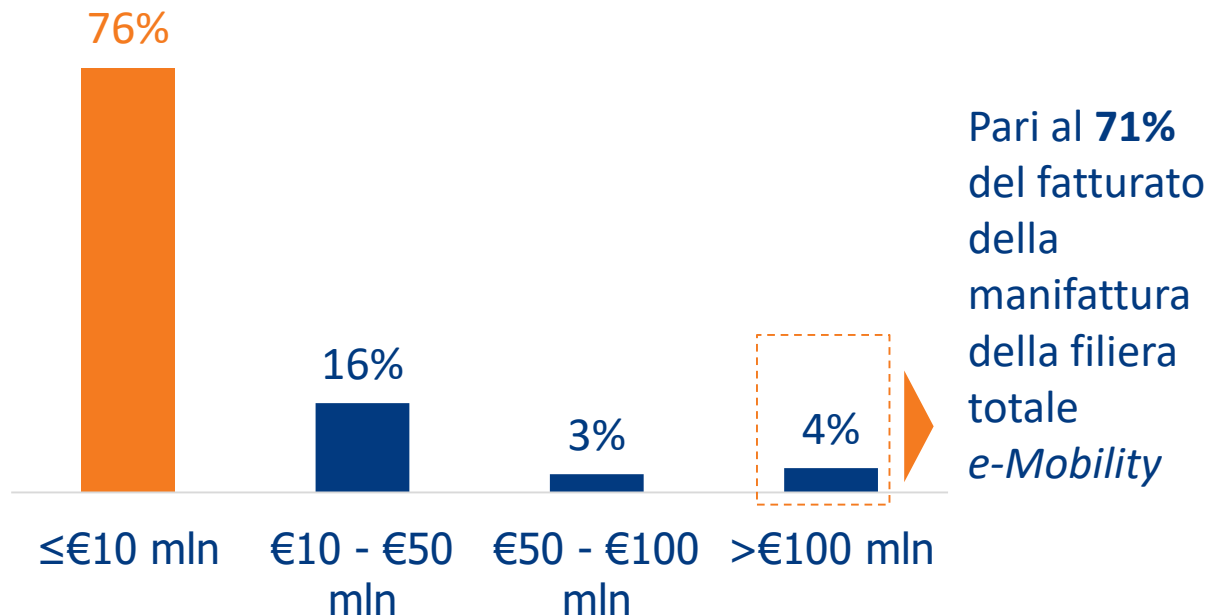
N.B. Si fa riferimento alla quota di ricavi di pertinenza della *e-Mobility*

Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su *database* costruito *ad hoc* e analisi dei bilanci da AIDA – Bureau van Dijk, 2019

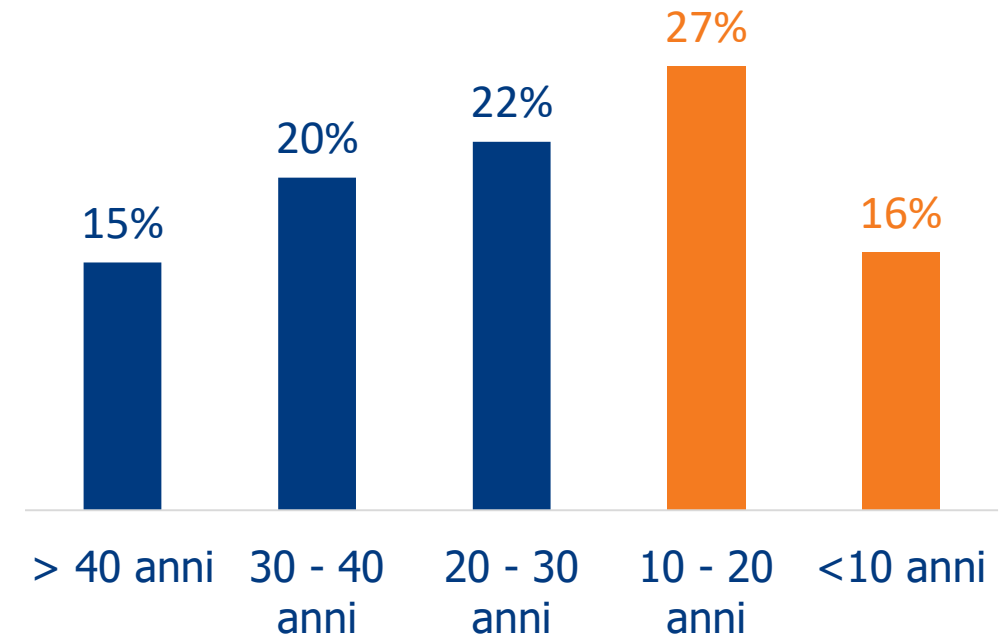
In media quasi 4 aziende manifatturiere su 5 sono PMI e quasi 1 su 5 è operativa da meno di 10 anni



Dimensione media delle aziende manifatturiere della filiera per classe di fatturato* (% sul totale), 2017



Età media delle aziende manifatturiere della filiera (% sul totale)



(*) La distribuzione per classi di fatturato include anche i ricavi derivanti da *business* non strettamente legati alla *e-Mobility*

Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su *database* costruito *ad hoc* e analisi dei bilanci da AIDA – Bureau van Dijk, 2019

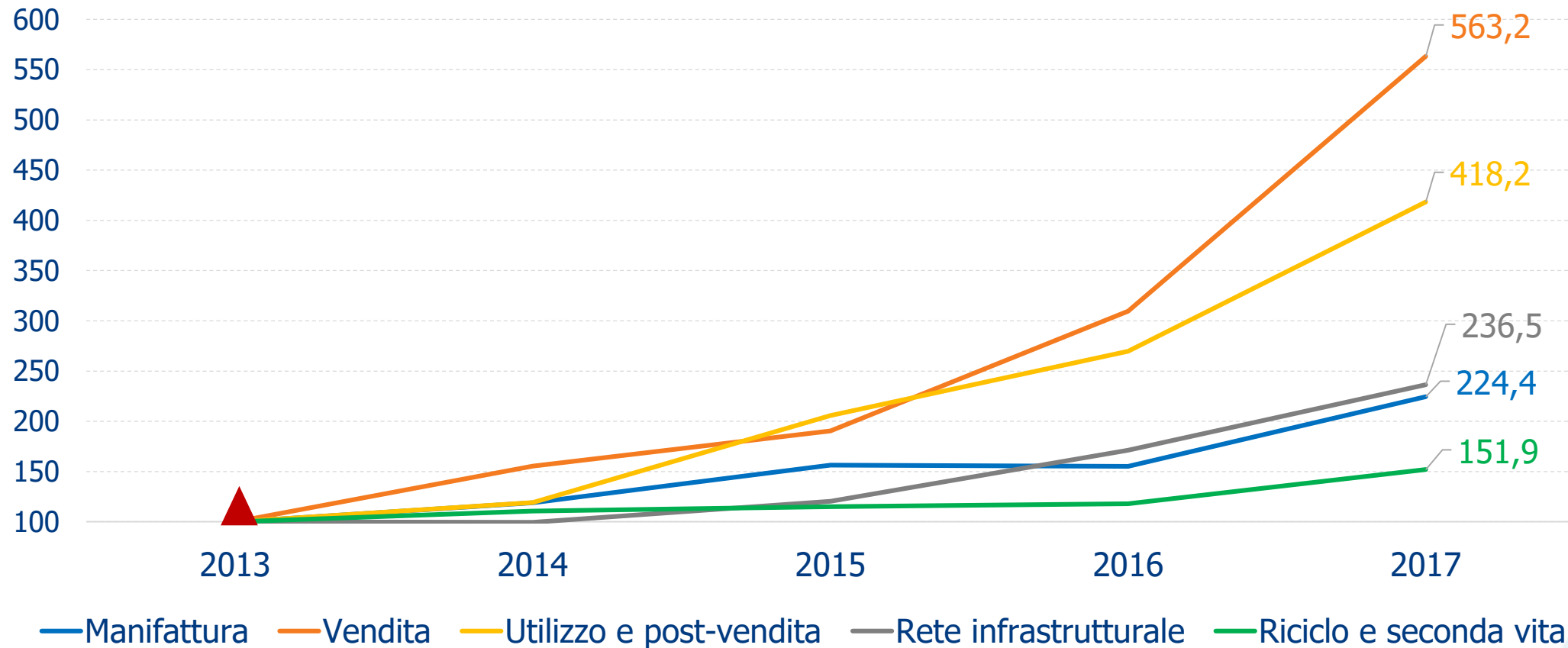
5

Nel quinquennio 2013-2017 analizzato, tutte le diverse attività della filiera della mobilità elettrica in Italia hanno registrato un ***trend di crescita***, in particolare nelle ***vendite*** e nei ***servizi di manutenzione e post-vendita***

Le vendite sono il macro-settore con la maggiore crescita dal 2013

FILIERA
CORE

Andamento dei macro-settori della filiera *core* della *e-Mobility* in Italia per fatturato imputabile alla mobilità elettrica (num. indice, 2013 = base 100), 2013-2017



Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su *database* costruito *ad hoc* e analisi dei bilanci da AIDA – Bureau van Dijk, 2019

Nella filiera totale si conferma la crescita delle attività a valle

FILIERA
TOTALE

CAGR fatturato 2013-2017



+53%
(+93% in Lombardia)

- Le aziende attive nella **distribuzione e vendita** sono equamente ripartite sul territorio nazionale, ma più della metà del fatturato è generato nel **Centro Italia** (il Lazio rappresenta il 76% dei ricavi), anche per effetto delle scelte localizzative dei grandi marchi dell'*automotive*



+43%
(+72% in Lombardia)

- Nei servizi di **manutenzione e post-vendita** per la mobilità elettrica, **Lazio, Toscana e Trentino Alto-Adige** si spartiscono oltre l'80% dei ricavi



+11%
(+19% in Lombardia)

- Il comparto del **riciclo e seconda vita** è formato da un tessuto di PMI relativamente giovani (più della metà del campione ha meno di 20 anni), con una diffusione soprattutto nel **Mezzogiorno** (40% delle imprese) e oltre il 60% del fatturato generato nel Lazio



+24%
(+32% in Lombardia)

- Le attività legate alla **rete infrastrutturale per la e-Mobility** hanno registrato una crescita sostenuta dei ricavi a partire dall'ultimo biennio (a €1,1 mld nel 2017) e quasi la totalità del fatturato si localizza in tre Regioni (**Lombardia, Piemonte ed Emilia-Romagna**)

Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su *database* costruito *ad hoc* e analisi dei bilanci da AIDA – Bureau van Dijk, 2019

6

La **dinamicità** e **resilienza** delle aziende della filiera e-Mobility emergono dalla *performance* di crescita e redditività nel confronto con i *peer* dei singoli settori, soprattutto tra i *player* attivi nei settori strategici e a maggiore valore aggiunto

Sono stati identificati **specifici parametri** per individuare le aziende *best performer* della filiera

	 Aziende Leader	 Aziende Star
1. Incremento del fatturato 2017 rispetto al 2015 (crescita nel breve termine)	≥ media del <i>cluster</i> di appartenenza	≥ doppio del <i>cluster</i> di appartenenza
2. Incremento del fatturato 2017 rispetto al 2013 (crescita nel medio termine)	≥ media del <i>cluster</i> di appartenenza	≥ doppio del <i>cluster</i> di appartenenza
3. Crescita media annua dell'EBITDA tra il 2013 e il 2017 (redditività nel medio termine)	≥ media del <i>cluster</i> di appartenenza	≥ doppio del <i>cluster</i> di appartenenza

Altri parametri dimensionali considerati: fatturato 2017 ≥€5 mln

I risultati dell'analisi sulle realtà *best performer* della filiera della *e-Mobility* in Italia

Sulle **quasi 2.800 imprese analizzate** nella filiera totale della mobilità elettrica in Italia:

- **Circa un quarto** si qualifica come **azienda Leader** nel rispettivo settore di appartenenza
- All'interno di questo sotto-campione, il **33%** è anche **Star** (ossia con tassi di crescita *outstanding* rispetto alla media del settore di appartenenza)

(1) In % delle aziende *leader* del cluster di riferimento

<i>Cluster</i> di appartenenza	Campione di imprese	di cui aziende <i>core</i>	% aziende <i>Leader</i>	% aziende <i>Star</i> ¹
Sistemi <i>Powertrain</i>	157	9%	20%	35%
Componenti meccaniche	46	9%	20%	44%
Sistemi di accumulo elettrico	10	90%	30%	33%
Sistemi elettronici	86	5%	43%	73%
Sistemi elettrici	367	2%	31%	45%
Assemblaggio	59	22%	14%	0%
Carrozzerie	298	2%	31%	40%
Noleggio	19	32%	53%	60%
Riciclo e seconda vita	23	13%	30%	29%
Rete infrastrutturale	63	21%	16%	40%
Vendita	1.475	1%	20%	20%
Totale	2.787	3%	24%	33%






Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su *database* costruito *ad hoc* e analisi dei bilanci da AIDA – Bureau van Dijk, 2019

7

Alla luce degli scenari di penetrazione degli autoveicoli elettrici BEV e PHEV il fatturato della filiera *core* della mobilità elettrica "*Made in Italy*" potrebbe arrivare

fino a 98 miliardi di Euro al 2030

Nel 2017 The European House - Ambrosetti ha elaborato 3 diversi scenari per la mobilità elettrica al 2030 in Italia

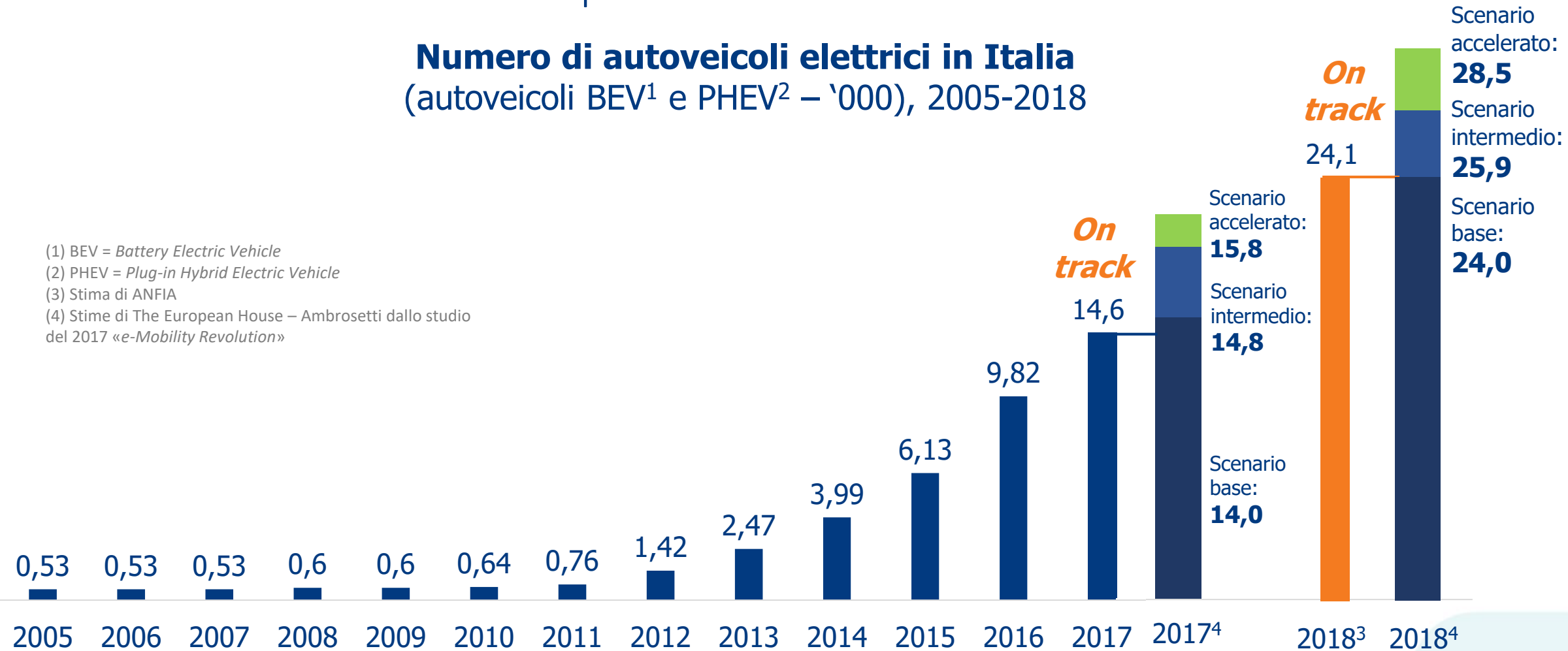
	2017	SCENARIO BASE 2030	SCENARIO INTERMEDIO 2030	SCENARIO ACCELERATO 2030
		<i>basato sullo scenario delineato da ANFIA che ipotizza una quota del 19% di autoveicoli elettrici sul totale delle vendite al 2030</i>	<i>basato sullo scenario delineato dalla Strategia Energetica Nazionale (SEN) nel 2017</i>	<i>basato sulle dichiarazioni dei business leader intervistati da The European House - Ambrosetti</i>
Veicoli elettrici 	14.647	2 mln	5 mln	9 mln
Due ruote elettriche ¹ 	6.211	240.000	850.000	1,6 mln
Bus elettrici e ibridi 	455	3.307	8.052	10.188
VCL elettrici e ibridi ² 	4.454	202.763	350.265	630.478
Camion elettrici ³ 	0	0	23.378	34.336
Tasso di elettrificazione nel trasporto⁴	~2,0%	3,2% (+60% vs. 2015)	5,0% (+150% vs. 2015)	9,1% (+355% vs. 2015)

(1) Motocicli e ciclomotori; (2) Veicoli commerciali leggeri; (3) Veicoli medi e pesanti; (4) Quota di elettricità sul consumo finale di energia del settore dei trasporti (comprende il trasporto ferroviario).
N.B. Lo Scenario Intermedio così delineato è coerente con il numero di veicoli e la relativa quota di elettrificazione prevista dalla Strategia Energetica Nazionale del 2017. Il Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNEC), pubblicato in *draft* a fine 2018 e attualmente in fase di finalizzazione, ha ulteriormente rivisto al rialzo il numero di veicoli elettrici portandolo a 6 milioni.

Gli scenari elaborati da The European House – Ambrosetti si stanno dimostrando **molto affidabili** prevedendo l'andamento del mercato

Numero di autoveicoli elettrici in Italia (autoveicoli BEV¹ e PHEV² – '000), 2005-2018

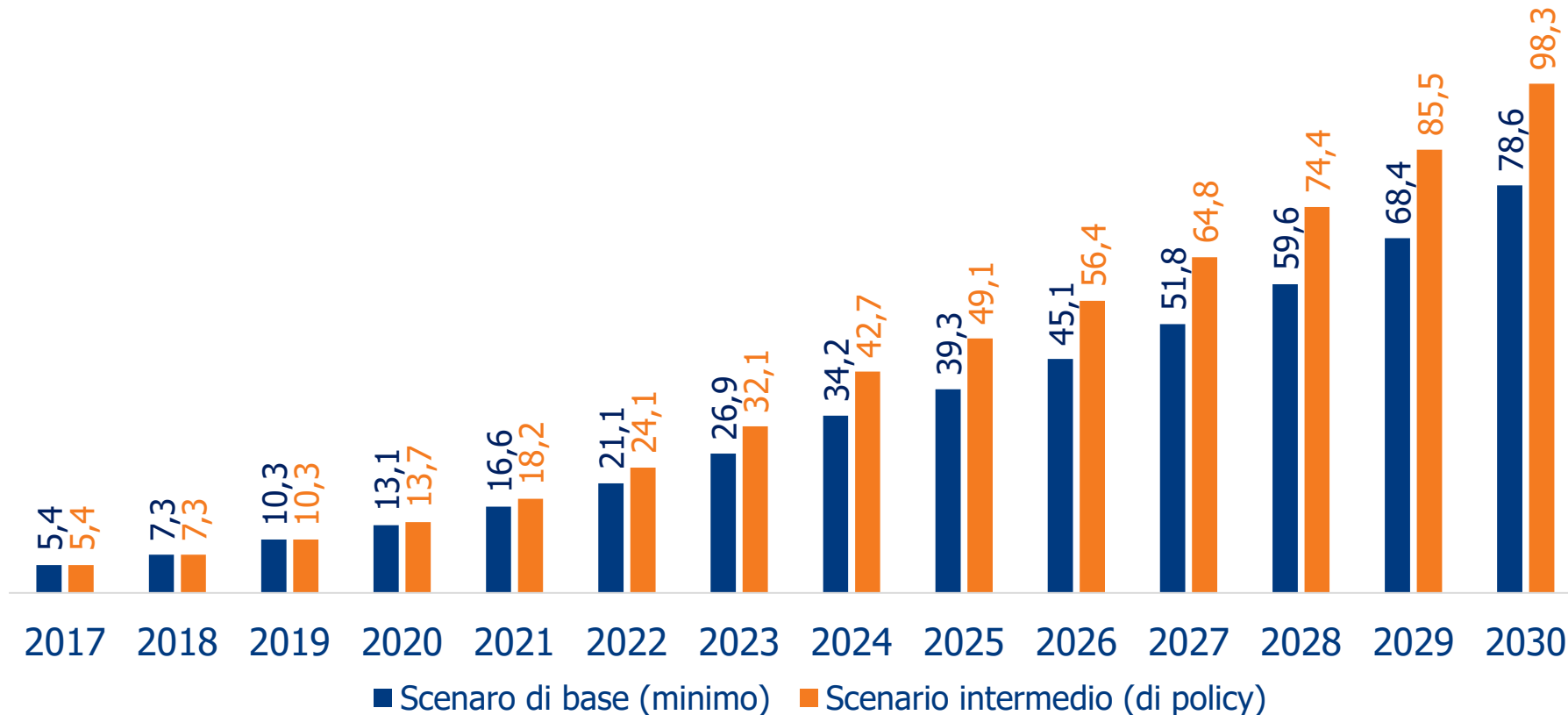
- (1) BEV = Battery Electric Vehicle
- (2) PHEV = Plug-in Hybrid Electric Vehicle
- (3) Stima di ANFIA
- (4) Stime di The European House – Ambrosetti dallo studio del 2017 «e-Mobility Revolution»



Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su dati IEA ed EAFO, 2019

La crescita della penetrazione al 2030 della mobilità elettrica può portare fino a **quasi 100 miliardi di Euro di fatturato** per la filiera «Made in Italy»

Andamento del fatturato della filiera *core* della *e-Mobility* in Italia: confronto tra Scenario base e Scenario intermedio (€ mld), 2017-2030^e



La crescita dei ricavi associati alle imprese della filiera *core* potrebbe essere ancora più significativa perché ad oggi non è possibile stimare il tasso di riconversione del modello di *business* e di spostamento delle forniture sulla filiera elettrica da parte delle imprese coinvolte

Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti, 2019

Una considerazione finale

La valorizzazione dell'opportunità industriale
rappresentata dalla *e-Mobility* per l'Italia
richiede una strategia organica di sistema

5 linee d'azione per valorizzare la mobilità elettrica «*Made in Italy*»

- 1** Supportare la **crescita dimensionale delle aziende** della filiera *core* della *e-Mobility* attraverso l'adozione di misure incentivanti per operazioni di fusione e acquisizione tra imprese manifatturiere e il sostegno al processo di crescita delle PMI
- 2** Favorire la **contaminazione di competenze** tra le imprese della filiera potenzialmente coinvolgibili nella *e-Mobility*, sfruttando in chiave *cross-industry* i *Competence Center* lanciati dal Governo con Industria 4.0 e realizzando investimenti pubblici in ambiti-chiave ad elevato impatto competitivo
- 3** Rafforzare l'orientamento all'**internazionalizzazione** e l'inserimento nelle **nuove catene del valore** della *e-Mobility*, rafforzando il ruolo dell'Italia nelle iniziative internazionali sulla *e-Mobility* e stanziando risorse nazionali per le imprese partecipanti ai progetti comuni di interesse europeo (IPCEI) in materia
- 4** Creare un **«framework-Paese» integrato** per lo sviluppo della mobilità elettrica, a partire da armonizzazione regolatoria a livello territoriale, dispiegamento dell'infrastruttura di ricarica e schemi di rimodulazione per le tariffe elettriche
- 5** Promuovere la **Ricerca & Sviluppo** (es. creazione di un *Tech Transfer Lab* sulla mobilità sostenibile e ripotenziamento del meccanismo del credito di imposta in R&S) e migliorare il **matching delle competenze** tra sistema della formazione e industria (es. previsione di sgravi fiscali per le assunzioni tecnici specializzati)



*«L'inizio è la parte più importante
del lavoro»*

Platone

Grazie per l'attenzione

Lorenzo Tavazzi

Associate Partner

The European House - Ambrosetti

Sito web: www.ambrosetti.eu

e-mail: lorenzo.tavazzi@ambrosetti.eu